

IVG

Ad Albisola arriva un albero di Natale “capovolto” in ceramica e ferro

di **Redazione**

12 Dicembre 2017 - 11:55



Albisola Superiore. Sabato 16 dicembre, alle 17, in piazzetta Chiesa sulla passeggiata “Eugenio Montale” ad Albisola Superiore, si terrà l’inaugurazione dell’installazione di arte ceramica contemporanea dal titolo “Elatan. l’Albero capovolto di un mondo al contrario per artisti sott’insù”, uno degli appuntamenti più originali degli eventi natalizi delle Albisole.

L’iniziativa ha riscontrato sin dalle sue fasi embrionali l’entusiasmo dell’Amministrazione comunale di Albisola Superiore, che ha voluto in questo modo concretizzare e sostenere un’idea nata da giovani artisti ceramisti che hanno deciso di dare vita ad un progetto innovativo. L’artista Gabriele Resmini, alias Mr Corto Clasti di Officina 900, già ceramista e membro dell’Associazione Ceramisti di Albisola Superiore, ha creato un’opera d’arte contemporanea, ispirata in chiave innovativa e rivoluzionaria alla festa del Natale, nella quale la ceramica è protagonista. Il progetto vuole porre l’accento anche su un messaggio a favore dell’ambiente: l’albero, icona natalizia, non deve essere sacrificato, ma essere

riutilizzato ogni anno.

L'opera, che sarà visibile in piazzetta Chiesa sino al 16 gennaio 2018, consiste in un albero di Natale capovolto, realizzato in ferro e piastre di ceramica di forma triangolare, decorate dagli artisti ceramisti locali ed accostate ad altre in materiali diversi, sempre realizzate da artisti ed artigiani locali: una nuova forma per l'iconografia classica che unisce la tradizione artistica locale a nuove artigianalità presenti sul territorio.

L'opera vuole inoltre porre l'accento sul Natale come momento di riconciliazione e di solidarietà: in un'ottica di integrazione multiculturale e multietnica hanno partecipato al progetto ELATAN in maniera diretta e operativa gli ospiti del Sistema di Protezione Rifugiati e Richiedenti Asilo Politico (SPRAR) che sono stati impegnati in attività legate alla realizzazione dell'opera e hanno contribuito alla creazione degli arredi natalizi sul territorio in collaborazione con i commercianti albisolesi.

Il progetto è stato supportato con altrettanto entusiasmo dal circolo Lions Club "Alba Docilia" delle Albisole che ha previsto un'asta di beneficenza delle piastrelle artistiche che compongono l'opera. Il ricavato sarà devoluto ad un'associazione di volontariato locale benefica concordata con l'Amministrazione comunale.

L'Assessore al Turismo del Comune di Albisola Superiore, Luca Ottonello, commenta: "Fin dalle battute iniziali ho riconosciuto in questa idea originale ed innovativa un'opportunità per il territorio di promozione e valorizzazione della ceramica, strumento culturale e di contaminazione fra gli artisti e le persone. Si tratterà di un'occasione per far veicolare il nome di Albisola e la sua tradizione artigianale e artistica fuori dai confini cittadini, provinciali e sicuramente anche regionali. In qualità di referente per le Albisole dell'AiCC, Associazione italiana Città della Ceramica, ho ritenuto che il progetto ELATAN nascesse non solo dall'idea di creare un'installazione artistica nel periodo natalizio che "dialogasse" con la popolazione, ma che potesse anche rappresentare la base per una futura collaborazione con gli altri Comuni appartenenti all'AiCC generando, negli anni a venire, un interscambio rotativo con le altre città di antica tradizione ceramica invitando i loro artisti a partecipare alla realizzazione di singoli pezzi dell'allestimento".

L'ideatore, Mr Corto Clasti, racconta: "Quest'autunno mi sono trovato immerso in un "non luogo" artistico che mi ha riempito di vigore e nuovi stimoli creativi sia grazie alla nascita di Officina 900, dove stiamo coniugando differenti pensieri artistici e diverse manualità, sia con il rafforzarsi dell'amicizia e della stima con colleghi artisti e artigiani del mio territorio. Mi sono trovato per caso a viaggiare in realtà storiche per me del tutto nuove, con Luca Ottonello, Nicoletta Negro e Lea Gobbi e, parlando tra un caffè e un piatto di polenta, come nella miglior tradizione italiana, la loro approvazione ha dato fuoco alla miccia. Spero che questa sfida, la creazione di questa folle e imponente opera, realizzata a più mani da tutti gli amici che hanno supportato il mio progetto in pochissimo tempo, superando le difficoltà con fatica, tanto lavoro ed amore, stimoli tutti gli artisti, la popolazione e i pessimisti a lasciare da parte le banali e negative frasi fatte per spingere verso l'alto ogni pensiero degno di chiamarsi IDEA".

L'iniziativa vanta il Patrocinio della Città di Albisola Superiore, della Scuola di Ceramica comunale, dell'Associazione italiana Città della Ceramica, del Circolo LIONS Club Alba Docilia, della Coop. ARCIMedia e del progetto SPRAR.

